

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE ECOLOGICA E FONDI EUROPEI E PNRR  
S. TRANSIZIONE ECOLOGICA E FONDI EUROPEI  
E.Q. PROMOZIONE INNOVAZIONE APERTA, RAPPORTI CON LE IMPRESE E  
MONDO DELLA RICERCA**

**ATTO N. DD 8298**

**Torino, 09/12/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO TO2.2.6.1.A "CULTURA E IMPRENDITORIALITA' INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO"  
- CUP C87H24002130007- PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027  
- PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SOLUZIONI INNOVATIVE IN AMBITO DI ECONOMIA CIRCOLARE.

Con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 che, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, assegna al PN Metro plus il compito di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, nonché di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

Con decisione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'allora Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud). L'Autorità di Gestione ha individuato i 14 Comuni capoluogo delle Città Metropolitane quali Organismi Intermedi del Programma, mediante la sottoscrizione di specifici accordi ai sensi dell'art. 71, par. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 30 maggio 2023, la Città di Torino ha designato il Dipartimento Fondi Europei e PNRR (oggi Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR) quale Organismo Intermedio del Programma, approvando il relativo Piano Operativo del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, successivamente aggiornato con determinazione dirigenziale n. 3155/068 del 13 giugno 2023 e ulteriori modifiche approvate con determinazioni n. 2345/068 del 22 aprile 2024 e n. 4098/068 del 9 luglio 2025.

Il Piano Operativo, inserendosi nel contesto definito dal documento "Torino città delle opportunità per tutti", approvato con DGC n. 597 del 13 settembre 2022, delinea il quadro strategico per

l'attuazione a livello territoriale del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027 e assegna alla Città una dotazione finanziaria complessiva di € 148.843.928,57 (al lordo delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti – c.d. “importo di flessibilità”, di cui agli artt.18 e 86 del Reg. (UE) 2021/1060 – e della dotazione assegnata alla Priorità 8, Assistenza tecnica), da destinare alle diverse priorità programmatiche, tra cui la Priorità 2 “Sostenibilità Ambientale”.

Nell'ambito della suddetta Priorità 2, Azione 2.2.6.1 “Infrastrutture, impianti, soluzioni e pratiche per l'economia circolare in contesto urbano”, obiettivo specifico RSO2.6 del Piano Operativo del PN Metro PLUS e Città medie Sud 2021-2027, la Città di Torino – Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR – ha elaborato il progetto “TO2.2.6.1.a – Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano”, identificato dal CUP C87H24002130007, con una dotazione complessiva di € 2.000.000,04.

Con Determina Dirigenziale n. 8886 del 24 dicembre 2024, verificata la completezza e la correttezza della documentazione pervenuta dal Beneficiario Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR - Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, l'Organismo Intermedio del Comune di Torino ha autorizzato il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei ad avviare il progetto così come descritto e secondo il cronoprogramma, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione definiti nella corrispondente scheda progetto

Nell'ambito della procedura l'Autorità di Gestione, attraverso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, opera quale “ufficiale pagatore”, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi, responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti, dichiarano di dover erogare ai propri fornitori. I pagamenti relativi agli impegni verranno effettuati in coerenza con l'introito dei fondi relativi. La rendicontazione e l'incasso delle relative quote verrà effettuata dal Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei in qualità di Organismo Intermedio.

In attuazione di quanto indicato nel Piano Operativo di progetto, la Città di Torino ha approvato con DGC n. 682 del 18 novembre 2025 le linee guida per l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime de minimis rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano, finanziato nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Misura TO2.2.6.1.a – per un ammontare complessivo di € 1.830.420,00 per il triennio 2025-2027, interamente finanziato (CUP C87H24002130007).

L'accertamento delle entrate relative ai bilanci 2025 e 2026 è stato disposto con DD n. 1137 del 25 febbraio 2025 per un importo complessivo di € 2.000.000,04 (ACC. n. 3732/2025 € 694.930,00; ACC. n. 2283/2026 € 1.305.070,04).

L'obiettivo generale è quello di contribuire alla costruzione di un sistema urbano circolare volto a ridurre la quantità di rifiuti generati e a incentivare buone pratiche di economia circolare (recupero, riuso e riciclo), incidendo sia sulla governance dei processi produttivi e delle filiere economiche sia sulle modalità di erogazione dei servizi pubblici e privati e sui modelli di consumo, con riferimento ai servizi di prossimità (quali ad esempio scuole, mercati, biblioteche, servizi sociali, etc.) e tenendo conto, ove pertinente, dei profili di raccolta e gestione dei rifiuti.

A tal scopo, l'Avviso Pubblico è volto a selezionare proposte progettuali in grado di rispondere ad uno o più dei seguenti obiettivi strategici:

- Favorire la creazione e il rafforzamento di filiere urbane circolari orientate alla riduzione dei rifiuti e al reimpiego delle risorse. L'obiettivo è sostenere progetti che siano in grado di attivare processi collaborativi per la valorizzazione dei materiali pre e post consumo e dei beni dismessi, evitando che diventino rifiuto.
- Promuovere infrastrutture locali per il riuso, la riparazione e la differenziazione dei rifiuti: si intende sostenere lo sviluppo e/o il potenziamento di soluzioni organizzative e infrastrutturali che

facilitino la raccolta selettiva, il riutilizzo, la riparazione, la rigenerazione e il riciclo dei materiali dismessi, anche attraverso l'impiego di tecnologie digitali o modelli logistici innovativi. L'obiettivo strategico esclude la vendita di beni in aree pubbliche.

- Design circolare, eco-progettazione e input circolari: iniziative che introducono criteri di progettazione orientati alla durabilità, riparabilità, modularità, riduzione di input vergini, riduzione di impatti e sprechi, riciclabilità dei prodotti, promuovendo anche modelli produttivi a ciclo chiuso.

In generale, i progetti dovranno dimostrare di:

- avere effetti concreti sull'estensione del ciclo di vita dei prodotti, sulla riduzione degli sprechi e dei rifiuti e sugli effetti ambientali delle attività urbane promuovendo il riuso, il riciclo e il recupero dei materiali di scarto e dei rifiuti, anche come materia prima secondaria;
- generare un chiaro impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento, agendo il più possibile sul coinvolgimento attivo della cittadinanza e favorendo alleanze multi-attore. Sono compresi anche interventi che accompagnino l'adozione di pratiche circolari e che promuovano comportamenti sostenibili attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità;
- rafforzare la consapevolezza collettiva sui temi dell'economia circolare e costruire competenze specifiche nei soggetti economici, sociali e nei cittadini. Potranno pertanto essere incluse anche attività accessorie e, in misura limitata rispetto al valore del progetto, percorsi formativi per imprenditori e operatori, laboratori educativi, eventi divulgativi e campagne di comunicazione partecipativa;
- possedere un adeguato livello di innovazione tecnologica e sociale rispetto allo stato dell'arte del panorama italiano di riferimento.

Attraverso il presente Avviso Pubblico, il cui stanziamento ammonta a 1.830.420,00 €, la Città di Torino intende erogare contributi a fondo perduto in regime de minimis (ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023) per un minimo di 70.000 € ed un massimo di 120.000 € a copertura dell'80% della spesa ammissibile e a fronte di un co-finanziamento minimo del 20% sull'importo totale di progetto (a carico del capofila e di tutti gli eventuali partner).

E' previsto, altresì, un servizio di accompagnamento tecnico gratuito, erogato in regime "de minimis" dall'operatore economico Mercato Circolare s.r.l. Società Benefit, selezionato a tal fine nell'ambito di una procedura di affidamento diretto (Determinazione Dirigenziale 4577 del 28/07/2025). Tale attività è prestata per un massimo complessivo di 67 ore mensili di accompagnamento ai progetti selezionati, per un periodo di 10 mesi. Ciascun progetto, singolo o in partenariato, potrà beneficiare indicativamente di un massimo di 5 ore di accompagnamento al mese, per un valore equivalente della sovvenzione lorda stimato in circa € 3.500,00 per progetto. La Città si riserva di ricalcolare il monte ore e il corrispondente valore dell'aiuto in funzione del numero complessivo di progetti risultati vincitori.

Sono da considerarsi ammissibili le spese effettuate nel periodo compreso fra la data di pubblicazione della graduatoria definitiva delle imprese e degli enti e organizzazioni no-profit selezionati e la data di conclusione progetto.

Tali contributi saranno concessi sulla base di procedura valutativa ad unica graduatoria. La valutazione sarà svolta da una Commissione valutatrice, istituita con determinazione dirigenziale. Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei approverà con atto dirigenziale prima la graduatoria provvisoria e, in seguito all'effettuazione dei controlli amministrativi di merito, la graduatoria definitiva delle imprese e degli enti e organizzazioni no profit ammessi.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, la valutazione

... - Rep. DD 09/12/2025.0008298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

1. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente;
2. Qualità della proposta progettuale;
3. Congruità e sostenibilità economica;
4. Coinvolgimento sociale.

L'Avviso pubblico sarà rivolto a tutti gli enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro ed alle piccole e medie imprese definite secondo la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE e all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014, con sede legale e/o sede operativa in Italia e gli Enti. È ammesso il partenariato, quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti. Ciascun ente potrà partecipare a un solo progetto.

Non sono ammessi a partecipare al presente bando:

- grandi imprese;
- società partecipate della Città di Torino;
- società in house della Città di Torino;
- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali.
- soggetti attivi in settori esclusi (armi, tabacco, gioco d'azzardo, attività finanziarie e assicurative, produzione primaria agricola o da pesca/acquacoltura, attività illecite).

Ai sensi della DCC n.775/2024 del 16 dicembre 2024, i soggetti beneficiari non dovranno avere pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino.

Le attività proposte dovranno svolgersi prevalentemente sul territorio della Città di Torino. Eventuali azioni che coinvolgano anche il territorio della Città Metropolitana sono ammesse esclusivamente qualora sia garantito un impatto prevalente sulla Città di Torino.

I progetti dovranno essere realizzati in un periodo massimo di 10 mesi, a partire dalla data di stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città di Torino.

A tali contributi di natura economica, non si applica il Regolamento n. 373 della Città di Torino "Erogazione di contributi e di altri benefici economici" secondo quanto previsto dallo stesso all'art. 1 comma 2 e), in quanto relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Tutto ciò premesso,

#### **LA P.O. CON DELEGA**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'atto di delega della Direttrice del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. 143 del 27/01/2025;

#### **DETERMINA**

1. di approvare, in attuazione alla misura del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Misura TO2.2.6.1a "Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano", l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di de minimis rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano e i suoi allegati, che costituiscono

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le linee di indirizzo approvate con DGC 682 del 18 novembre 2025 , per una spesa complessiva di Euro 1.830.420,00 per il triennio 2025/2027 interamente finanziato, CUP C87H24002130007;

2. di determinare nel 20% la somma di cofinanziamento ulteriore a carico del soggetto proponente e nel caso di partenariati del capofila e di tutti gli eventuali partner.
3. di dare atto che la misura di cui al presente provvedimento è interamente finanziata da fondi provenienti dal PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
4. di dare atto che si darà corso, a seguito di perfezionamento del presente provvedimento, alla pubblicazione dell'Avviso di cui al punto 1);
5. di dare atto che la valutazione delle istanze e dei progetti che saranno presentati in risposta all'Avviso pubblico sarà operata da una Commissione appositamente costituita presso il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei che valuterà le proposte e attribuirà i punteggi sulla base dei criteri esposti nell'Avviso;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'Avviso non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista;
7. di stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 12.00, del 16/02/2026;
8. di dare atto che il CUP associato alla presente procedura è: C87H24002130007;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente";
10. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione già allegata alla deliberazione citata al punto 1);
11. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA  
Firmato digitalmente  
Elena Deambrogio



Rep. DD 09/12/2025.0008288.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

## 02.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

Finanziamento dell'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano



## Sommario

|                                                                                    |    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. INTRODUZIONE.....                                                               | 4  |
| 2. Finalità e oggetto dell'Avviso.....                                             | 5  |
| 3. 1. Inquadramento del progetto To2.2.6.1.a.....                                  | 5  |
| 3. 2. Obiettivi generali e specifici.....                                          | 7  |
| 3. 3. Monitoraggio.....                                                            | 10 |
| 4. Soggetti ammissibili.....                                                       | 11 |
| 4. 1. Piccole e medie imprese singole.....                                         | 11 |
| 4. 2. Enti ed organizzazioni no profit.....                                        | 12 |
| 4. 3. Partenariati.....                                                            | 13 |
| 4. 4. Soggetti non ammissibili.....                                                | 14 |
| 4. 5. Requisiti soggettivi di ammissibilità.....                                   | 15 |
| 4. 6. Attività economiche escluse.....                                             | 16 |
| 4. 7. Interventi esclusi.....                                                      | 17 |
| 5. Tipologia di sostegno e risorse a disposizione.....                             | 19 |
| 5. 1. Dotazione e base giuridica applicabile.....                                  | 19 |
| 5. 2. Aiuti de minimis.....                                                        | 20 |
| 5. 3. Tipologia e ammontare del contributo finanziario.....                        | 21 |
| 5. 3. 1. Attività di animazione ed accompagnamento.....                            | 22 |
| 5. 3. 2. Spese ammissibili.....                                                    | 25 |
| 5. 3. 3. Spese non ammissibili.....                                                | 26 |
| 6. Localizzazione degli interventi.....                                            | 26 |
| 7. Termine e modalità di presentazione della candidatura.....                      | 26 |
| 8. Istruttoria e valutazione delle proposte.....                                   | 30 |
| 8. 1. Commissione di Valutazione e Procedura per l'ammissione a finanziamento..... | 30 |
| 8. 2. Criteri di valutazione delle proposte.....                                   | 31 |
| 9. Tempi e modalità di attuazione dei progetti.....                                | 38 |
| 10. Modalità di erogazione del contributo.....                                     | 38 |
| 11. Rendicontazione.....                                                           | 39 |
| 11. 1. Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese.....   | 40 |
| 12. Impegni previsti e controlli: obblighi del beneficiario.....                   | 42 |
| 13. Ispezioni e controlli.....                                                     | 44 |

- Rapp. ID 05/17/2025.00082038.1  
 - Cofinanziato dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino  
 - Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2000  
 - Documento informatico originale e conservato negli archivi di Comune di Torino



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



|                                               |    |
|-----------------------------------------------|----|
| 12. Revoche e rinunce.....                    | 45 |
| Condizioni.....                               | 47 |
| Trattamento dei dati personali.....           | 48 |
| Responsabile del procedimento e contatti..... | 48 |
| Uro competente.....                           | 48 |

ato negli archivi di Comune di Torino

Red: 0091/12/2025.0008298.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



## INTRODUZIONE

Con il presente Avviso, la Città di Torino intende selezionare progetti di innovazione circolare urbana promossi da enti ed organizzazioni no profit e piccole e medie imprese (PMI), singolarmente o in partenariato. I progetti dovranno essere finalizzati a prevenire e ridurre la produzione di rifiuti e migliorare la differenziazione, il riuso e la valorizzazione dei materiali prodotti su scala urbana, favorendo la loro trasformazione in risorse per lo sviluppo di filiere circolari innovative. L'iniziativa mira a promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo sostenibili, generando valore economico e sociale per il territorio.

L'Avviso è emanato nell'ambito del Progetto **"T02.2.6.1a - Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano"**, un'iniziativa della Città di Torino finanziata nell'ambito della Priorità 2 "Sostenibilità ambientale", obiettivo specifico RSO2.6 del Piano Operativo del PN Metro PLUS e Città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)4787 del 15/7/2022 e con riguardo al quale la Città ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale rep.n.290 del 30/05/2023, il Piano Operativo PN Metro PLUS.

Il Piano Operativo citato delinea il quadro di riferimento per l'attuazione a livello territoriale del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, come già formalizzato con il Documento Strategico "Torino città delle opportunità per tutti", approvato con deliberazione n. 597 della Giunta Comunale del 13 settembre 2022. Per la Città di Torino è prevista una dotazione finanziaria di 148.843.928,57 € (al lordo delle premialità conseguenti all'aggiungimento degli obiettivi di spesa previsti – c.d. "importo di flessibilità", di cui agli artt.18 e 86 del Reg. (UE) 2021/1060 – e della dotazione assegnata alla Priorità 8, Assistenza tecnica).

Tali risorse vanno ripartite tra i seguenti obiettivi previsti dalla Priorità 2:

- riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio pubblico;
- costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER);



- resilienza climatica e protezione civile (mitigazione dei rischi climatici e non);
- promuovere la diffusione, tra le imprese, gli enti e le organizzazioni no profit, di pratiche e soluzioni improntate al rispetto dei principi dell'economia circolare.

Il presente Avviso, che si colloca specificamente nel quarto obiettivo (economia circolare) e si raccorda al PSM nella Strategia 2.5 "Diventare metropoli circolare", ha quindi lo scopo di promuovere il consolidamento di una cultura imprenditoriale improntata al rispetto dei principi dell'economia circolare, nonché di favorire l'adozione di pratiche e soluzioni "circolari" da parte del settore privato (profit e no profit).

## 1. Finalità e oggetto dell'Avviso

### 1.1. Inquadramento del progetto To2.2.6.1.a

Le città costituiscono al contempo uno dei principali fattori di criticità e una delle maggiori opportunità per la transizione verso un modello di sviluppo ecologicamente sostenibile. Il fattore determinante risiede nella capacità dei sistemi urbani di auto-organizzarsi, al fine di favorire la propagazione di comportamenti virtuosi individuali e collettivi o di adottare soluzioni efficaci per la gestione circolare delle funzioni urbane. Tale approccio comprende l'intero spettro delle pratiche di gestione circolare: l'uso efficiente delle risorse idriche, la riduzione e il corretto trattamento dei rifiuti, la diminuzione delle emissioni, l'organizzazione sostenibile della mobilità e della logistica urbana. Queste azioni si collocano nell'ambito del paradigma delle "Città Circolari", in attuazione dei Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti e in coerenza con la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare e il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti, strumenti che traducono a livello nazionale gli obiettivi del Piano d'Azione Europeo per l'Economia Circolare.

La Città di Torino ha da anni intrapreso un percorso strutturato di transizione ecologica finalizzato a incentivare modelli di economia circolare sul territorio. Diverse le iniziative avviate e/o concluse in tale ambito, tra cui ad esempio nell'ambito di progetti europei come: FUSILLI (EU - Horizon 2020), progetto volto alla creazione di



politiche alimentari sostenibili e circolari; SME4GREEN (COSME-LGD), finalizzato a rafforzare la collaborazione tra PMI torinesi e amministrazioni pubbliche per lo sviluppo di soluzioni verdi e digitali; WOODCIRCLES (Horizon Europe) dedicato alla promozione dell'uso sostenibile del legno e alla riduzione dei rifiuti e delle emissioni di CO<sub>2</sub>; CLIMABOROUGH (Horizon Europe), nell'ambito del quale sono state selezionate due sperimentazioni innovative in materia di economia circolare, applicate ai settori del tessile e dei RAEE.

progetto "TO2.2.6.1a - Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano" mira quindi a sostenere, **tramite servizi e contributi finanziari a fondo perduto**, la creazione **e la crescita** di **filieri urbane circolari**, ovvero **processi che mirano a prevenire e ridurre la produzione di rifiuti** e a **massimizzare il riutilizzo e il riciclo** dei materiali e dei prodotti all'interno della città. **Sono escluse le azioni di ricerca applicata e/o di sviluppo sperimentale.**

L'azione contribuisce pertanto alla costruzione di un **sistema urbano circolare**, volto a ridurre la quantità di rifiuti generati e a incentivare buone pratiche di economia circolare (recupero, riuso e riciclo). Agisce prioritariamente **"a monte"**, incidendo sulla governance dei processi produttivi e delle filiere economiche, nonché sulle modalità di erogazione dei servizi pubblici e privati e sui modelli di consumo, con particolare riferimento ai servizi di prossimità (scuole, mercati, biblioteche, servizi sociali, ecc.).

Il Programma sostiene in particolare l'erogazione di servizi e l'implementazione di soluzioni volte ad **incrementare la circolarità dell'uso della materia e dei prodotti**, attraverso strategie di riduzione, allungamento della vita utile e valorizzazione a fine vita dei materiali utilizzati. L'attuazione degli interventi **deve, ove pertinente, tenere conto** in modo puntuale di tutti i profili legati in particolare alla **raccolta e gestione dei rifiuti**.

L'iniziativa si inserisce nella strategia della Città volta a promuovere la transizione ecologica e a sostenere un'economia urbana più sostenibile, inclusiva e resiliente, attraverso il rafforzamento di filiere circolari locali.



È strategicamente coerente con gli impegni e gli obiettivi assunti dalla Città di Torino nel **Climate City Contract**, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 218 del 15 aprile 2025, si colloca nel contesto dell'iniziativa di innovazione aperta "**Torino City Lab**", consentendo l'attivazione di living lab diffusi sui temi dell'economia circolare.

In questo quadro la Città intende posizionarsi come **laboratorio urbano di riferimento**, contribuendo alle sfide globali dei cambiamenti climatici e della scarsità di risorse. L'iniziativa si allinea agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare il n. 11 (Città e comunità sostenibili), il n. 12 (Consumo e produzione responsabili) e il n. 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

## 1.2. Obiettivi generali e specifici

**L'obiettivo generale dell'Avviso è quello di promuovere e consolidare una cultura territoriale e uno spirito di imprenditorialità incardinati nel paradigma dell'economia circolare, finalizzati all'uso efficiente e responsabile delle risorse limitate del sistema Terra su scala urbana.**

L'economia circolare consente di prolungare la vita utile dei prodotti, riducendo gli sprechi e prevenendo la generazione di rifiuti, contribuendo così non solo a minori pressioni ambientali, ma anche a migliori prestazioni sociali e al rafforzamento dell'economia di prossimità. Il presupposto è che l'economia circolare è innanzitutto "economia": genera valore aggiunto, occupazione e servizi alla cittadinanza. La transizione richiede un nuovo equilibrio tra la domanda di consumatori e consumatrici più consapevoli, capaci di riconoscere e co-progettare servizi comunitari innovativi, e l'offerta di PMI ed enti/organizzazioni no profit dotati di strumenti, competenze e soluzioni per soddisfare questa domanda con approcci circolari.

Il sostegno previsto dall'Avviso, coerente con il Green Deal europeo e gli strumenti di pianificazione locale, si traduce in **servizi e contributi finanziari a fondo perduto destinati ad attività operative, replicabili e pronte all'attuazione**, escludendo la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale.

Gli **obiettivi specifici** possono quindi, così, concretizzarsi nei seguenti tre assi:



1. **Favorire la creazione e il rafforzamento di filiere urbane circolari orientate alla riduzione dei rifiuti e al reimpiego delle risorse:** l'obiettivo è sostenere progetti che siano in grado di attivare processi collaborativi per la valorizzazione dei materiali pre e post consumo e dei beni dismessi, evitando che diventino rifiuto.

Le filiere potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il recupero e la rigenerazione di beni durevoli (es. arredi, elettrodomestici, tessili, etc.);
- iniziative di simbiosi industriale a scala urbana, dove lo scarto di un'impresa diventa input produttivo di una o più imprese/organizzazioni no profit/enti con un impatto a livello territoriale;
- la trasformazione degli scarti alimentari in servizi a valore aggiunto (es. orti urbani integrati a sistemi di compostaggio di comunità, mense sociali e solidali, etc.) o prodotti a valore aggiunto (bioplastiche, mangimi).

2. **Promuovere infrastrutture locali per il riuso, la riparazione e la differenziazione di beni dismessi o rifiuti:** si intende sostenere lo sviluppo e/o il potenziamento di soluzioni organizzative e infrastrutturali che facilitino la raccolta selettiva, il riutilizzo, la riparazione, la rigenerazione e il riciclo dei materiali dismessi, anche attraverso l'impiego di tecnologie digitali o modelli logistici innovativi. L'obiettivo strategico esclude la vendita di beni in aree pubbliche. Rientrano in questo ambito, ad esempio:

- la creazione di centri di riuso urbani intesi - ai sensi del Piano di prevenzione Regionale (cap 11 del Titolo I) del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e bonifica aree inquinate, approvato dal CR nel 2023 - quali strutture dove conferire a titolo gratuito i beni - non rifiuti - di cui il possessore non intende più servirsi, ma ancora suscettibile di vita utile, nelle condizioni in cui sono o tramite ripristino funzionale, attraverso pulizia, smontaggio, riparazione, o altra



manutenzione atta al loro impiego anche supportati da tecnologie digitali per facilitare l'esperienza degli utenti e per favorire la tracciabilità;

- altre piattaforme fisiche e digitali per favorire lo sviluppo di servizi di comunità e modelli collaborativi, che prevedano lo scambio di beni in aree private e/o pubbliche. E' esclusa la vendita di beni in aree pubbliche;
- micro-hub per la logistica inversa (ad esempio applicato al packaging riutilizzabile);
- impianti di raccolta e di compostaggio di comunità in area pubblica e/o in area privata, purché sia controllata e gestita dal soggetto proponente, la cui attivazione deve avvenire nel pieno rispetto delle competenze dei gestori dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti. Tali interventi devono in particolare essere coerenti con gli accordi e i contratti di servizio in essere tra la Città di Torino e i suddetti gestori, e valutare attentamente gli eventuali impatti finanziari ed economici che potrebbero generarsi nei loro confronti.

### 3. **Design circolare, eco-progettazione e input circolari:**

iniziative che introducono criteri di progettazione orientati alla durabilità, riparabilità, modularità, riduzione di input vergini, riduzione di impatti e sprechi, riciclabilità dei prodotti, promuovendo anche modelli produttivi a ciclo chiuso.

Rientrano in questo ambito, ad esempio:

- sviluppo di nuovi prodotti a partire da materiali di scarto, riciclati o rigenerati grazie a processi di produzione e distribuzione;
- sviluppo di prodotti e servizi di packaging riutilizzabile.

In generale, **i progetti dovranno dimostrare** di:



- avere effetti concreti sull'estensione del ciclo vita dei prodotti, sulla riduzione degli sprechi e dei rifiuti e sugli effetti ambientali delle attività urbane promuovendo il riuso, il riciclo e il recupero dei materiali di scarto e dei rifiuti, anche come materia prima secondaria;
- generare un chiaro impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento, agendo il più possibile sul coinvolgimento attivo della cittadinanza e favorendo alleanze multi-attore. Sono compresi anche interventi che accompagnino l'adozione di pratiche circolari e che promuovano comportamenti sostenibili attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità;
- rafforzare la consapevolezza collettiva sui temi dell'economia circolare e costruire competenze specifiche nei soggetti economici, sociali e nei cittadini. Potranno, pertanto, essere incluse anche attività accessorie e, in misura limitata rispetto al valore del progetto, percorsi formativi per imprenditori e operatori, laboratori educativi, eventi divulgativi e campagne di comunicazione partecipativa;
- possedere un adeguato livello di innovazione tecnologica e sociale rispetto allo stato dell'arte del panorama italiano di riferimento.

### 1.3. Monitoraggio

La Città di Torino, nel riconoscere la fondamentale importanza delle strategie di prevenzione e riduzione dei rifiuti quali pilastri dell'economia circolare, ove applicabili, intende affiancare agli indicatori previsti nell'ambito del Piano Nazionale PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 per l'azione oggetto del presente Avviso ovvero: indicatore di output RCO107 – Investimento in impianti per la raccolta differenziata - espresso in €; indicatore di risultato RCR103 – Rifiuti oggetto di raccolta differenziata espresso in tonnellate/anno), ulteriori sotto-indicatori dedicati ai singoli progetti beneficiari, che saranno oggetto di specifico monitoraggio (ad esempio: rifiuto evitato/tonnellate/anno).



Un'adeguata misurazione dell'impatto ambientale, ma anche sociale ed economico degli interventi proposti, costituisce infatti elemento particolarmente rilevante ai fini della valutazione e, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6.2 "Criteri di valutazione delle proposte", sarà considerata qualificante la presenza di un piano di monitoraggio chiaro e adeguato al contesto, che specifichi set di indicatori, modalità di raccolta e verifica dei dati e tempistiche di attuazione.

## 2. Soggetti ammissibili

Sono soggetti ammissibili al presente Avviso Pubblico le seguenti categorie:

- Piccole e Medie Imprese;
- Enti e organizzazioni no profit.

Tali soggetti possono anche presentarsi nella forma del partenariato.

Di seguito il dettaglio dei requisiti specifici per ciascuna tipologia di soggetto ammissibile.

### 2.1. Piccole e medie imprese singole

Sono considerati soggetti ammissibili, ai sensi del presente Avviso, le piccole e medie imprese, definite secondo la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese 2003/361/CE e all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014, costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente che abbiano sede legale e/o operativa in Italia;

Inoltre, i soggetti proponenti dovranno presentare tutti i seguenti requisiti soggettivi:

- o siano regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive. A tal proposito si specifica che non è sufficiente la mera iscrizione al REA;



- o abbiano almeno un codice ATECO riferito ad attività ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 2021/1058 e dall'art. 1 del Regolamento UE n. 2831/2023;
- o siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e non siano identificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
- o siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- o siano in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- o non siano destinatari di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- o siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi all'art. 6 del Decreto 30/01/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, sia in forma singola, sia in partenariato, a valere sul presente Bando. Nell'ipotesi di presentazione di più domande, è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

## 2.2. Enti ed organizzazioni no profit

Sono considerati ammissibili ai sensi del presente Avviso i soggetti che presentino i seguenti requisiti:

- essere enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);



- essere iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali/nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente.

### 2.3. Partenariati

Sono considerati partenariati ammissibili ai sensi del presente Avviso:

- se costituiti tra soggetti ammissibili;
- i cui componenti abbiano sede legale e/o operativa in Italia;
- se costituiti da un minimo di 2 soggetti ad un massimo di 5, che si configurano come sotto indicato:
- ❖ Capofila: è **l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile** nei confronti della Città per la realizzazione del progetto.

Il Capofila assume le seguenti responsabilità e funzioni:

1. presentazione della candidatura;
  2. stipula della Convenzione con la Città;
  3. coordinamento del progetto e dell'eventuale partenariato;
  4. referente unico nei confronti della Città per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario;
  5. ricezione e trasferimento della rispettiva quota di contributo agli eventuali partner di progetto.
- ❖ Partner di progetto: sono gli **enti responsabili dell'implementazione di parte rilevante delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e al valore aggiunto in grado di apportare al progetto.** È in capo ai singoli partner la responsabilità, nei



confronti del capofila, dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risultano titolari nell'accordo di partenariato.

Inoltre, essi sono ritenuti ammissibili se:

- costituiti da enti che abbiano partecipato ad un solo progetto;
- co-finanziati, in eguale misura, da tutti i componenti;
- costituiti con apposito accordo di partenariato da redigersi secondo il fac-simile allegato al presente Avviso (Allegato 4 - Accordo di partenariato), sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il partenariato, il quale dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione in sede di candidatura, avere durata minima fino ai 6 mesi successivi alla data di trasferimento dell'importo a saldo da parte della Città al Capofila e dovrà contemplare specificamente impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti e prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la partnership subisca delle variazioni, purché queste siano in linea con quanto previsto dal presente Avviso e autorizzate dall'amministrazione comunale.

Nell'ipotesi oggetto di questo paragrafo, i requisiti soggettivi di ammissibilità, di cui alla sezione seguente, devono essere posseduti da ciascun partner e tutti i partner sono tenuti a rilasciare la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio (Allegato 3 – Dichiarazioni sostitutive). Qualora si riscontri la non ammissibilità di uno dei soggetti qualificati come Partner, al fine di procedere con la valutazione della candidatura, il Capofila sarà chiamato a valutare la possibilità di ripartire all'interno del partenariato le risorse e le attività previste in capo al soggetto inammissibile. In caso contrario l'intera candidatura sarà considerata non ammissibile.

## 2.4. Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi a partecipare al presente Bando:

- grandi imprese;
- società partecipate della Città di Torino;



- società in house della Città di Torino;
- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali.

## 2.5. Requisiti soggettivi di ammissibilità

Con riferimento a tutti i soggetti ammissibili sopra indicati, i soggetti applicanti:

- 1) non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni (artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023) e dovranno essere in regola con tutte le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa;
- 2) alla data di presentazione della domanda di contributo il soggetto proponente deve dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:
  - a. i requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici;
  - b. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
  - c. il godimento dei diritti civili e politici da parte del legale rappresentante dell'ente;
  - d. il legale rappresentante del soggetto non deve aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94 D. Lgs. n. 36/2023;
  - e. non avere alcuna situazione debitoria nei confronti della Città di Torino per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro; il contributo non potrà essere erogato a soggetti che, cumulando tutte le posizioni verso la Città (verificabili mediante gli strumenti informatici di consultazione on line messi a disposizione da SORIS), risultino - nonostante specifica comunicazione - in situazione di morosità (DCC n. 189 del 17 aprile 2023);



f. non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e nessuna pendenza di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città di Torino;

- 3) I progetti dovranno inoltre essere coerenti con i principi e gli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. I beneficiari si impegnano, pertanto, alla consultazione ed applicazione della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) (Allegato 8)", di cui alla Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022 n. 33 e aggiornata con Circolare MEF-RGS del 14 maggio 2024 n. 22.

**Alla data di presentazione della domanda di contributo, il soggetto proponente deve dichiarare il possesso di tali requisiti all'interno dell'allegato 3 "Dichiarazioni sostitutive"** in riferimento al DPR 445/2000, allegato al presente Bando.

## 2.6. Attività economiche escluse

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura i soggetti che svolgono le seguenti attività:

- ❖ attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- ❖ la produzione, la trasformazione e il commercio di tabacco e prodotti del tabacco;
- ❖ la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- ❖ case da gioco e imprese equivalenti;
- ❖ la produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- ❖ produzione primaria di prodotti agricoli;
- ❖ attività finanziarie e assicurative.



La verifica circa il rispetto di tali esclusioni sarà condotta con riferimento al codice ATECO dell'unità produttiva nella quale viene realizzato il progetto proposto.

I requisiti sopra definiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, oltre che al momento della presentazione della domanda, anche al momento della conclusione del progetto e della liquidazione del contributo.

## 2.7. Interventi esclusi

Sono altresì esclusi dal presente Bando i progetti che abbiano ad oggetto o includano una delle seguenti attività:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'art. 2, punto 153), del Reg. (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
  - i. nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale;
  - ii. o nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- d) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche fatta eccezione per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- e) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;



- f) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
  - i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas;
  - ii. ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
  - iii. investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
- g) gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
- h) gli investimenti in:
  - i. veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici;
  - ii. veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio;
- i) applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere:
  - i. qualsiasi tipologia di attività che rientri tra quelle indicate al precedente punto 1, lettere da a) a d);
  - ii. il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
  - iii. la pornografia;



- iv. destinati a permettere:
- di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
  - di scaricare illegalmente dati elettronici;
- j) restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a:
- i. clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
  - ii. organismi geneticamente modificati («OGM»).

### 3. Tipologia di sostegno e risorse a disposizione

#### 3.1. Dotazione e base giuridica applicabile

Lo stanziamento di risorse complessive a disposizione per il presente Avviso ammonta ad € 1.830.420,00.

È previsto un sostegno finanziario alle proposte selezionate, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute per le attività implementate.

L'aiuto concedibile sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

Sono esclusi dal presente Bando gli interventi che possano rientrare in procedure di infrazione ex art. 258

TFUE, che metterebbero a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso sulla base di procedura pubblica valutativa a graduatoria i cui

dettagli sono specificati agli artt. 5-6 del presente Bando.



### 3.2. Aiuti de minimis

contributi previsti dal presente Avviso saranno erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Ai sensi del suddetto regolamento l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica **non deve superare il massimale di 300.000 EURO nell'arco di tre anni**. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato calcolando il plafond disponibile procedendo dalla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso a ritroso sino allo stesso giorno di tre anni prima compreso.

La Città di Torino verificherà, tramite il Registro Nazionale Aiuti, la capienza del beneficiario ai fini della fruizione dell'agevolazione. Si invitano i soggetti proponenti a verificare con attenzione - tramite il medesimo Registro - o la documentazione a disposizione - che la propria capienza residua "de minimis" sia sufficiente a ottenere il contributo a fondo perduto richiesto nel presente Avviso. La richiesta di un contributo incompatibile con la capienza disponibile comporterà l'inammissibilità della domanda.

Le spese relative al progetto di investimento oggetto dell'agevolazione del presente Avviso devono rispettare le disposizioni in materia di cumulo come previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831.

Il soggetto proponente è tenuto a compilare l'Allegato 3 (DSAN) in sede di presentazione del progetto e dovrà indicare l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento e/o agevolazioni ad Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

Resta in capo ai beneficiari del contributo verificare se le altre iniziative alle quali aderiscono permettono la cumulabilità.



In applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831, rientra nell'agevolazione concessa in regime "de minimis" oltre al contributo finanziario a fondo perduto di cui all'art. 3.3 anche la fruizione del servizio di accompagnamento tecnico gratuito di cui al paragrafo 3.3.1.

### 3.3. Tipologia e ammontare del contributo finanziario

soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 2 che partecipino al presente Avviso singolarmente o in partenariato potranno essere destinatari di un contributo a fondo perduto del valore minimo di € 70.000,00 e massimo di € 120.000,00 pari all'80% delle spese ammissibili.

**Costituisce requisito di ammissibilità la garanzia di un co-finanziamento minimo del 20% sull'importo totale di progetto (a carico del capofila e di tutti gli eventuali partner). Il co-finanziamento è soggetto alle stesse regole di ammissibilità della spesa di cui alla successiva lettera a).**

Sulla base dei punteggi assegnati in sede di valutazione, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei approverà con atto dirigenziale un'unica graduatoria.

Nel caso non fossero presenti un numero sufficiente di proposte progettuali idonee, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei si riserva di riaprire i termini del presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale della Città di Torino e nella pagina "Partecipa" del sito di "Torino City Lab" ([www.torinocitylab.com](http://www.torinocitylab.com)). Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra la Città di Torino e il soggetto beneficiario o il soggetto capofila nell'ipotesi di partenariato.



## a. Spese ammissibili

Si richiama quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in relazione ai criteri per l'ammissibilità delle spese, che costituisce base giuridica del presente Bando:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n.66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 105 del 08/05/2025.

Possono da considerarsi ammissibili le spese:

- a. Conformi alle regole nazionali, salvo quanto espressamente previsto dai regolamenti generali specifici, o conforme agli stessi;
- b. Pertinenti e imputate direttamente all'operazione;
- c. sostenute a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva e fino al termine dei progetti, fissato a 10 mesi dalla stipula delle convenzioni.
- d. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario. Ove necessario potrà essere integrata la documentazione relativa ai pagamenti (es. oneri datoriali) entro il mese successivo al termine del progetto;
- e. Intestate al soggetto giuridico destinatario (capofila e/o partner di progetto) ed essere da esso effettivamente sostenute;



- f. Comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o da idonea documentazione che fornisca garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta salvo quanto previsto per le forme di sostegno rendicontate attraverso le misure di semplificazione della spesa (costi standard, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario, Cfr. Reg. UE 2021/1060 art. 53);
- g. Tracciabili, ovvero verificabili, attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- h. Contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione;
- i. Rispettose del principio del DNSH, in relazione al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato dall'art. 17 del Reg. (UE) n. 2020/852, e delle condizioni di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 (J) del Reg. (UE) 2021/1060 "*climate proofing*".

Sono considerate ammissibili, ai fini del presente Avviso, le seguenti voci di spesa riconducibili alle attività progettuali:

- **Costi diretti** riconducibili alle seguenti categorie:
  - A. **Spese relative alle risorse umane:**
    - personale interno (dipendenti dell'ente beneficiario e dei partner progettuali);
    - personale esterno (collaboratori occasionali, collaboratori coordinati e continuativi - co.co.co - e lavoratori autonomi), purché direttamente e funzionalmente impiegato nello svolgimento delle attività progettuali, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
  - B. **Spese per l'acquisizione di beni strumentali e materiali** necessari all'attuazione delle attività previste dal progetto;

- C. **Spese per l'acquisizione di servizi funzionali** all'esecuzione delle attività progettuali (quali, ad esempio, affitto di immobili diversi dalla sede legale del beneficiario, consulenze, servizi di comunicazione e promozione, ecc.);
- D. (eventuale) Spesa per il servizio di assistenza alla rendicontazione, fino a un massimo del 3% della spesa ammissibile.
- **Costi indiretti** relativi a spese e costi generali generati dallo svolgimento delle attività (ad es. cancelleria, fotocopie, spese telefoniche e postali, utenze, elaborazione dati, ecc.); tale voce di costo verrà rendicontata calcolando un tasso forfettario del 15% sul valore dei costi del personale, senza che ciò comporti l'obbligo di fornire documentazione giustificativa a supporto.

**I costi diversi da quelli del personale (B + C + D + costi indiretti) sono ascrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A),** sia in sede di preventivo che di consuntivo.

In conseguenza di tale opzione semplificata di rendicontazione, in sede di definizione del budget i costi del personale (A) rappresentano la voce di spesa principale.

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione ma dovranno essere rispettate le indicazioni per le modalità di emissione dei documenti di spesa illustrate al successivo art. 9 Rendicontazione.

| Tipologia di costo | Descrizione             | Modalità di rendicontazione                                                                                                                               |
|--------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Costi diretti (A)  | Spese per risorse umane | Da rendicontare con documentazione giustificativa (es. contratti, lettere di incarico, prospetto di calcolo del costo annuale, timesheet, cedolini, ecc.) |

|                                          |                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Costi diretti (B+C)</b>               | Acquisizione di beni,<br>acquisizione di servizi                                    | Da rendicontare attraverso l'opzione di<br>costo semplificata: non sarà<br>necessario produrre<br>documenti giustificativi in sede di<br>rendicontazione.<br>La somma dei costi B+C+D+indiretti<br>non potrà<br>essere superiore alla misura del 40%<br>delle spese relative al personale (A).<br>La quota del 40% include anche i costi<br>indiretti, nella percentuale massima<br>del 15% dei costi del personale. |
| <b>Costi diretti (D)<br/>(eventuali)</b> | Servizio di assistenza alla<br>rendicontazione (max 3%<br>della spesa ammissibile). |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Costi indiretti</b>                   | Spese e costi generali<br>generati dallo svolgimento<br>delle attività              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

b. **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili i costi sostenuti per:

- a) IVA (a meno che il soggetto beneficiario non dimostri e dichiari di non poterla recuperare);
- b) imposte e tasse (a meno che il soggetto beneficiario non dimostri e dichiari di non poterle recuperare e che siano direttamente afferenti al progetto presentato);
- c) interessi passivi;
- d) interventi strutturali su immobili di proprietà di un ente pubblico e in concessione all'impresa;
- e) spese di delocalizzazione.

Le spese di progetto saranno sottoposte a valutazione di ammissibilità in sede di valutazione della proposta (valutazione sul budget) e, successivamente, in fase di rendicontazione del progetto. Nel caso in cui le spese rendicontate non siano ritenute ammissibili ai sensi del presente Bando e della normativa europea applicabile, la Città di Torino potrà prevedere una revisione parziale del finanziamento inizialmente riconosciuto al Beneficiario.

ato negli archivi di Comune di Torino  
Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

### 3.3.1. Attività di animazione ed accompagnamento

Il servizio di animazione e accompagnamento, erogato dal soggetto gestore individuato dalla Città di Torino a favore dei soggetti beneficiari del contributo, consiste in attività di supporto strategico lungo l'intero ciclo di vita dei progetti, con particolare riferimento allo sviluppo, al monitoraggio, alla replicabilità e al networking. Il servizio sarà erogato in modalità **sportello one-to-one**, tramite **iniziative/eventi collettivi** e mediante **supporto da remoto (desk a distanza)**.

L'attività di cui al presente paragrafo è prestata per un massimo complessivo di **67 ore mensili** di accompagnamento ai progetti selezionati, per un periodo di **10 mesi**. Ciascun progetto, singolo o in partenariato, potrà beneficiare indicativamente di un massimo di **5 ore di accompagnamento al mese**, per un valore di equivalente della sovvenzione lorda stimato in circa **€ 3.500,00 per progetto**. La Città si riserva di ricalcolare il monte ore e il corrispondente valore dell'aiuto in funzione del numero complessivo di progetti risultati vincitori.

#### 4. Localizzazione degli interventi

Le attività proposte devono svolgersi prevalentemente sul territorio della Città di Torino. Eventuali azioni che coinvolgano anche il territorio della Città Metropolitana sono ammesse esclusivamente qualora sia garantito un **impatto prevalente** sulla Città di Torino.

## 5. Termine e modalità di presentazione della candidatura

Il presente Bando è attuato sulla base di procedura ad Avviso pubblico. La presentazione della proposta progettuale dovrà avvenire nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati di seguito.

A pena di esclusione, la documentazione da allegare da parte di ciascun soggetto proponente (anche in caso di progetto presentato in partenariato) deve essere la seguente:



- **Allegato 1 - Istanza di partecipazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila, e accompagnata da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale del rappresentante legale dell'impresa, e redatta in carta intestata, o in carta semplice per i soggetti esenti;
- **Allegato 2 - Scheda progetto**, compilata in ogni sua parte, disponibile sul sito Notiziario Appalti e Bandi (<https://bandi.comune.torino.it/>), e compilabile online attraverso il form presente sul sito di Torino City Lab (<https://torinocitylab.it/avviso-pubblico-economia-circolare/>). La scheda, una volta compilata - **preferibilmente online**, dovrà essere scaricata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila;
- **Allegato 3 - DSAN - Autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000** attestanti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, il rispetto del principio del DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, il rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell'arco degli ultimi 3 anni "regime de minimis" e il rispetto dell'assenza della duplicazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. In caso di partecipazioni in partenariato, l'Allegato andrà presentato da ogni soggetto facente parte dell'aggregazione;
- (eventuale) **Allegato 4 - Accordo di partenariato** sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto proponente;
- **Allegato 5 - Budget di progetto**, in formato excel e in formato PDF, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato;
- **Allegato 6 - Cronoprogramma finanziario**, in formato excel e in formato PDF, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila;
- **Allegato 7 - Informativa sulla Privacy**;



- **Allegato 8** - "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" per l'eventuale individuazione delle schede tecniche e rispettive checklist;
- **Quietanza di versamento** con modello F24 dell'imposta di bollo (euro 16,00 cod. tributo 2501) salvo esenzione.
- Eventuali documenti a carico del beneficiario (es. lettere di supporto o altra documentazione) atti ad attestare la fattibilità delle azioni proposte e il relativo raccordo con i soggetti competenti, in particolare per i progetti che rientrano nella fattispecie della raccolta/gestione dei rifiuti o delle infrastrutture/servizi di igiene urbana.

La modulistica è scaricabile dal Notiziario degli Appalti - sezione Bandi e Appalti del sito Internet della Città di Torino: <https://bandi.comune.torino.it/>, in corrispondenza del Bando di cui in oggetto, e dal sito di Torino City Lab - sezione "Partecipa": <https://torinocitylab.it/partecipa/>.

Le istanze, e ogni altro documento a corredo (salvo la quietanza F24), dovranno essere convertiti in formato pdf e sottoscritti con firma digitale del legale rappresentante soggetto richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso con procura speciale debitamente firmata e allegata alla domanda di partecipazione al Bando. Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. I prospetti di budget dovranno essere presentati anche in formato excel.

Le domande andranno presentate **entro le ore 12.00 del 16 febbraio 2026** mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente alla casella di Posta Elettronica Certificata del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei: [fondieuropei@cert.comune.torino.it](mailto:fondieuropei@cert.comune.torino.it).

L'oggetto della mail certificata dovrà recare la dicitura **"PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027-T02.2.6.1.a: Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano\_C87H24002130007\_CANDIDATURA NOME IMPRESA/CAPOFILA"**.



La Città di Torino si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del Bando per rilevanti e giustificati motivi. Le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. Nel caso in cui la domanda contenesse delle irregolarità o carenze prettamente formali – non attinenti ai requisiti soggettivi richiesti ai partecipanti e documentazione richiesta ai fini della validità della domanda, alla proposta progettuale e al budget di progetto – questi possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città di Torino assegnerà un termine non superiore a 10 giorni, termine entro il quale potranno essere presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'istanza progettuale è esclusa dalla procedura.

Saranno altresì considerate inammissibili le proposte progettuali:

- i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti (cfr. art. 2.5);
- i cui soggetti proponenti non abbiano sufficiente capienza ai sensi del regime de minimis;
- viziate da irregolarità non sanabili;
- pervenute oltre il termine.

Costituisce requisito di ammissibilità la garanzia di un co-finanziamento minimo del 20% sull'importo totale di progetto. Il co-finanziamento è soggetto alle stesse regole di ammissibilità della spesa.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Città di Torino è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e, nei casi di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese. Dove si proceda con la modalità dei controlli a campione, il campione corrisponderà al 5% delle dichiarazioni fornite dai soggetti ammessi a finanziamento e verrà individuato tramite sorteggio. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, viene data notizia



all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione;

in mancanza il procedimento non ha seguito.

## Istruttoria e valutazione delle proposte

### 5.1. Commissione di Valutazione e Procedura per l'ammissione a finanziamento

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata preliminarmente dal RUP e, successivamente, da apposita Commissione nominata dalla Città di Torino che potrà essere composta da membri interni e/o esterni.

#### Il RUP effettuerà:

- ✓ l'istruttoria di ricevibilità: invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile;
- ✓ l'istruttoria di ammissibilità: valutazione della compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nel Bando, della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati.

La Commissione giudicatrice può avvalersi di consulenti esterni per la valutazione di specifici elementi progettuali, purché nei limiti di un mero supporto tecnico e non per supplire all'attività valutativa che compete ai Commissari.

#### La Commissione effettuerà:

l'istruttoria tecnica e di merito: valutazione progettuale e di merito delle proposte ammesse, verifica del rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e dell'ammissibilità delle voci di spesa.

La Città di Torino si riserva la possibilità di contattare i soggetti proponenti per approfondire alcuni particolari aspetti della proposta progettuale e/o del budget che non dovessero essere sufficientemente chiari o completi per ammettere la proposta a finanziamento.

La Commissione avvierà l'esame di merito della proposta progettuale entro 30 giorni dalla scadenza del Bando  
- terminerà le attività di valutazione indicativamente nel mese di Marzo 2026.

## 6.2. Criteri di valutazione delle proposte

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, la valutazione delle  
- proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

| Elementi di valutazione                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Max Punti 100 |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Max punti 20  |
| Competenze<br>interne e team<br>di progetto                           | Valuta la presenza di competenze interne (personale, strutture, processi) adeguate a garantire l'attuazione del progetto, inclusa l'organizzazione e la composizione del team di lavoro in termini di adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate rispetto alla sfida individuata.                                                                                                                                                                                                                                           | 10            |
| Adeguatezza<br>di progetto al<br>contesto<br>urbano e<br>territoriale | Valuta la coerenza e la pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>contesto urbano e territoriale:</b> caratteristiche socio-economiche, ambientali e culturali dell'area di intervento; bisogni e criticità rilevate; target coinvolti; opportunità di sviluppo locale;</li><li>● <b>contesto settoriale:</b> filiere interessate; principali stakeholder; benchmark e buone pratiche a livello locale, nazionale ed europeo; trasferibilità e posizionamento competitivo della proposta;</li></ul> | 10            |

Rep. DD 09/12/2025:0008298.I Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il sottoscritto digi...  
ato negli archivi di Comune di Torino

Rep. DD 09/12/2025.00008298.1 Copia  
tale è conforme all'originale digitale  
ato negli archivi di Comune di Torino

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
| <p>           - Rep. DD 09/12/2025.0008298. I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino         </p> <p>Innovatività della proposta</p> | <p>Grado di innovazione introdotto dal progetto rispetto al contesto di riferimento. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la capacità di proporre soluzioni nuove rispetto a quelle esistenti nel territorio locale (es. nuove tecnologie, processi, modelli organizzativi, approcci metodologici);</li> <li>la capacità di adattare e contestualizzare soluzioni già sperimentate altrove, declinandole alla scala della micro progettualità e alle specificità del contesto urbano e settoriale di riferimento;</li> </ul> <p>Il punteggio sarà attribuito in funzione della capacità del progetto di proporre elementi realmente distintivi, di generare valore aggiunto e di posizionarsi in un'ottica di competitività e trasferibilità rispetto a scenari più ampi.</p> <p>Sarà valutato il livello di innovatività rispetto a benchmark locali, nazionali ed europei, ossia la capacità di confrontarsi con esperienze, buone pratiche e standard consolidati a diverse scale, proponendo soluzioni che migliorino o superino l'esistente</p> | <p>15</p>                                                                          |
| <p>Indicatori di Output e di Risultato</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <p>Valuta la capacità di dimostrare in modo quantitativo i risultati del progetto attraverso un piano di monitoraggio adeguato, da sviluppare lungo l'intero arco di attuazione, basato su un set di indicatori chiaro e coerente.</p> <p>Il set di indicatori proposti dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>essere adattato al contesto di riferimento;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <p>10</p>                                                                          |

Impatto  
sul  
0



• - Rep. DD 09/12/2025.0008298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digi  
tale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserv  
ato negli archivi di Comune di Torino

- sviluppano **percorsi di education e formazione** per imprenditori, operatori economici, organizzazioni del terzo settore e cittadini, finalizzati alla diffusione di competenze pratiche e manageriali sulla circolarità;
- realizzano **laboratori educativi, eventi divulgativi e campagne di comunicazione partecipativa**, favorendo la condivisione di conoscenze e il coinvolgimento diretto delle comunità;
- accompagnano l'**adozione di pratiche circolari** nei territori, supportando cittadini, imprese, enti e organizzazioni no profit nella scelta di comportamenti e soluzioni sostenibili (es. acquisto e utilizzo di beni rigenerati, partecipazione a servizi di condivisione, preferenza per prodotti riutilizzabili e durevoli); valorizzano il **ruolo attivo delle comunità locali** come protagonisti del cambiamento culturale e sociale legato alla transizione circolare.

Il punteggio sarà attribuito in funzione della capacità della proposta di **attivare reti territoriali**, diffondere cultura della circolarità e generare un impatto concreto e duraturo sui comportamenti collettivi.

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, secondo la seguente modulazione di merito:

|               |    |
|---------------|----|
| ECCELLENTE    | 10 |
| OTTIMO        | 9  |
| BUONO         | 8  |
| DISCRETO      | 7  |
| SUFFICIENTE   | 6  |
| MEDIOCRE      | 5  |
| INSUFFICIENTE | 4  |
| SCARSO        | 3  |
| NON ADEGUATO  | 2  |
| NON PRESENTE  | 1  |

Si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100 punti.

## 7. Tempi e modalità di attuazione dei progetti

La fase di implementazione dei progetti finanziati potrà avere una durata massima di 10 mesi a partire dalla data di stipula della Convenzione.

I progetti potranno prevedere tempi di avvio scaglionati, da concordare con l'amministrazione comunale.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale.

Eventuali proroghe per sopravvenute e motivate esigenze, potranno essere richieste con apposita comunicazione prima della scadenza dei termini e dovranno essere preventivamente approvate dalla Città.

I beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente Avviso, a modificare il budget presentato in fase di domanda di contributo nel corso del progetto fino ad un limite del 20% dei costi ammissibili tra le diverse macro-voci di budget, senza che ciò comporti modifiche alle percentuali definite dall'opzione di semplificazione dei costi utilizzata o sia considerato come una modifica del progetto approvato; tali modifiche devono essere comunicate alla Città per iscritto.

Per modifiche superiori al 20% dei costi ammissibili è necessaria un'autorizzazione scritta da parte della Città.

## 8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo, attraverso finanziamento a circuito indiretto, verrà erogato per i beneficiari in due tranches:

- una prima tranche pari al 50% del contributo al raggiungimento del 50% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata (laddove richiesto), unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- una seconda tranche del 50% di contributo a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle



spese sostenute e alla presentazione e validazione di dettagliata relazione delle attività alla chiusura del progetto.

Il pagamento delle sopra indicate tranches è subordinato:

- ❖ alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Bando;
- ❖ alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva delle attività svolte;
- ❖ alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- ❖ alla verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolare pagamento di imposte e tasse, ai sensi della normativa vigente.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa.

Qualora, in sede di verifica delle rendicontazioni, le spese documentate ed effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà riparametrato di conseguenza.

Gli uffici competenti della Città di Torino si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

## 9 Rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire, in entrambe le tranches, esclusivamente secondo l'**opzione semplificata** descritta all'art. 3.3 che prevede:

- ❖ la rendicontazione dei costi di personale (voce A) attraverso la produzione della documentazione giustificativa descritta al successivo paragrafo 9.1;



- ❖ una quota di forfait del 40% dei costi di personale a copertura delle altre tipologie di spesa (costi per l'acquisto di beni e servizi, per il servizio di assistenza alla rendicontazione o costi indiretti. Questi ultimi saranno automaticamente calcolati al 15% dei costi del personale).

Per le spese comprese nella **quota forfettaria del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi** in sede di rendicontazione, ma dovranno essere descritte nelle Relazioni di avanzamento delle attività presentate in occasione delle tranches di rendicontazione.

## 9.1. Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese

### A.1. Risorse umane – personale interno (dipendenti)

- ❖ Contratto di lavoro;
- ❖ Lettera di incarico con indicazione delle attività e dell'impegno (quantificato in ore/mese o in percentuale sul monte ore contrattuale) dedicato al progetto finanziato;
- ❖ Prospetto di calcolo del costo annuo lordo del dipendente, comprensivo di oneri previdenziali e datoriali;
- ❖ Rendiconto analitico delle spese personale interno;
- ❖ Timesheets mensili (firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto);
- ❖ Quietanze di pagamento (bonifico ed estratto conto bancario);
- ❖ Ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnate da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante dell'ente dichiarante e contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano.

Ai fini del calcolo dei costi del personale interno, il beneficiario dovrà determinare la **tariffa oraria individuale** dividendo i più recenti **costi annui lordi documentati** per **1.720 ore**, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del Reg (UE)

n. 2021/1060:

***Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati / 1720 / 1.720***



## A.2. Risorse umane – personale esterno (collaboratori occasionali, co.co.co., lavoratori autonomi)

- ❖ Contratto di lavoro / di collaborazione;
- ❖ Lettera di incarico con indicazione delle attività e del compenso previsto;
- ❖ Notula, cedolino, fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista;
- ❖ Quietanze di pagamento (bonifico ed estratto conto bancario);
- ❖ Documentazione attestante l'effettiva esecuzione della prestazione (es. rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità da parte del responsabile del progetto;
- ❖ Ricevute di versamento IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento degli oneri previdenziali (modello F24), con dettaglio delle quote in caso di versamenti cumulativi.

## B. Spese per l'acquisizione di beni e C. Spese per l'acquisizione di servizi

- ❖ Giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa), intestati al beneficiario. Su ogni documento deve essere riportata la dicitura:  
  
**Progetto: T02.2.6.1a - "Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano" - CUP: C87H24002130007 – PN METRO Plus 21-27 – periodo di rendicontazione;**
- ❖ Quietanze di pagamento (bonifico, estratto conto bancario o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città di Torino.

Le **spese** devono essere **sostenute dalle imprese, enti e organizzazioni beneficiarie** (capofila e partner in caso di partenariato) e i **documenti contabili devono essere intestati al soggetto capofila o partner**.

L'**intera documentazione in originale** deve rimanere **a disposizione per 5 anni** presso la sede principale del beneficiario/capofila, disponibile per le verifiche in loco, e fa parte integrante della documentazione finale che attesta la realizzazione dell'operazione.



In fase di produzione della relazione finale dell'operazione, i beneficiari dovranno produrre apposita dichiarazione circa il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del "Do Not Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Gli uffici competenti della Città si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

**procedimento di liquidazione** di ogni *tranche*, in quanto subordinato agli esiti del controllo da parte delle competenti autorità nazionali (a cui la Città inoltra relativa documentazione a seguito di propria verifica), **prevede, di norma, tempi di conclusione non inferiori ai 60 giorni.**

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, **tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:**

- bonifico bancario irrevocabile (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo agli enti beneficiari in qualità di capofila o partner);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo agli enti beneficiari in qualità di capofila o partner e riconducibile al conto corrente intestato al soggetto capofila o partner);
- ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al soggetto capofila o partner.

Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato l'estratto conto corrente bancario (lista dei movimenti bancari).

## 10. Impegni previsti e controlli: obblighi del beneficiario

La concessione del contributo comporta per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal Bando, dalla Convenzione e dal Documento Informativo che verrà fornito dalla Città di Torino. In particolare, i beneficiari devono:



#### ❖ **Rispettare prescrizioni e regolamenti**

1. attenersi a tutte le disposizioni del presente Avviso e della Convenzione;
2. garantire la corretta attuazione del progetto in ossequio ai regolamenti della Città di Torino e alle normative vigenti, incluse quelle sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 – GDPR);
3. attestare il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’art. 17 del Reg. UE 2020/852.

#### ❖ **Realizzazione e monitoraggio del progetto**

1. assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo e al cronoprogramma concordato;
2. fornire aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento del progetto in termini di attività e risultati, secondo modalità e frequenze definite con la Città;
3. segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione del progetto.

#### ❖ **Documentazione e rendicontazione**

1. fornire, nei tempi e nei modi previsti, tutta la documentazione e le informazioni richieste per monitoraggio, valutazione e rendicontazione;
2. mettere a disposizione dati e informazioni utili per la valutazione degli impatti generati (indicatori, output, ecc.);
3. conservare per almeno 5 anni la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
4. rispettare l'obbligo di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi e vantaggi economici (art. 1, commi 125-127, L. 124/2017).

#### ❖ **Comunicazione e visibilità**



1. rispettare le regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città di Torino;
2. sottoporre preventivamente i materiali di comunicazione e promozione alla Città, fornendone successivamente la versione definitiva;
3. riportare su ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione il logo del Comune di Torino, i loghi del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e la dicitura:  
*"Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano";*
4. ove possibile, inserire sul proprio sito/profili social una breve descrizione dell'operazione e del sostegno dell'Unione europea.

❖ **Controlli e verifiche**

1. accettare i controlli che il Comune di Torino, l'Autorità di Gestione, la Commissione europea, la Corte dei Conti o altri organismi competenti potranno disporre;
2. collaborare al loro corretto svolgimento;
3. fornire annualmente, per i cinque anni successivi, attestazione sul rispetto degli obblighi previsti.

❖ **Stabilità delle operazioni**

1. garantire il rispetto del termine stabilito per la durata della stabilità delle operazioni (paragrafo 12, lett. g, dell'Avviso).

## 1. Ispezioni e controlli

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, la Città di Torino si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal Bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal



destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le

condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo.

diversi organismi di controllo europei e nazionali possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso,

in ogni fase di realizzazione degli interventi.

In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e

agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti

giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in

sede di verifica, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche

che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o

irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario e/o alle spese sostenute, si darà luogo

alla revoca e al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni

previste dalla normativa di riferimento.

## 12. Revoche e rinunce

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente

obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla

normativa di riferimento:

- assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari ai sensi dell'art. 13 del presente Bando;



- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei beneficiari a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo 13;
- g) quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi all'ultimo trasferimento al beneficiario da parte dell'Adg (revoca parziale);
- h) quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente (revoca parziale);
- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, alla normativa di riferimento, risultante dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale o totale);
- j) se non si sono attuati tutti gli interventi previsti in fase progettuale.



Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città di Torino a

mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei:

fondieuropei@cert.comune.torino.it

### 3. Condizioni

1. Tutte le attività proposte non dovranno comportare alcun ulteriore costo od onere per la Pubblica Amministrazione fatto salvo quanto erogato a titolo di contributo finanziario ai sensi del presente Avviso;
2. Inoltre, esse dovranno essere svolte a titolo gratuito per gli utenti in qualunque modo coinvolti, salvo casi specifici da concordare;
3. Con la partecipazione al presente Avviso ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo. Con l'adesione al presente Avviso, inoltre, i soggetti proponenti sono vincolati, fino all'avvenuta proclamazione dei progetti vincitori, a non cedere in licenza i progetti medesimi o parti di essi. In caso di violazione di tale principio, il soggetto proponente sarà automaticamente escluso dall'Avviso;
4. Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati per i progetti dovranno essere preventivamente valutati e autorizzati dalla Città di Torino e dovranno contenere i loghi della Città di Torino, del progetto e degli enti finanziatori, secondo le indicazioni operative fornite in fase esecutiva.



## 14. Trattamento dei dati personali

La Città di Torino tratta i dati relativi alle persone fisiche per le attività legate all'espletamento del Bando (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente Bando di cui è parte integrante.

## 15. Responsabile del procedimento e contatti

Il responsabile del procedimento (RUP) è la Dott.ssa Elena Deambrogio, E.Q. dell'Unità Promozione Innovazione Aperta, Rapporti con le Imprese e Mondo della Ricerca, Servizio Transizione Ecologica, Fondi Europei, Dipartimento Fondi europei e PNRR.

Per informazioni sul presente Bando e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: [economia.circolare@comune.torino.it](mailto:economia.circolare@comune.torino.it).

Sarà previsto un incontro di presentazione del presente Avviso Pubblico che avrà luogo il 10 dicembre 2025 dalle ore 16 alle ore 19 presso CSI Next, Corso Unione Sovietica 216, Torino.

La data dell'incontro ed eventuali chiarimenti alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicati nella medesima sezione del sito della Città dove è pubblicato l'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

## 16. Foro competente

Il foro competente per eventuali controversie è quello di Torino.



## 02.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed  
enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

### ALLEGATO 1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE**

**A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE (O CAPOFILA)**



Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_ piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ qualità di rappresentante legale di \_\_\_\_\_

Progetto proponente / capofila del **partenariato** composto da:

(In caso di candidatura in forma aggregata indicare la composizione del partenariato)

| ENTE     | DENOMINAZIONE COMPLETA |
|----------|------------------------|
| Capofila |                        |
| Partner  |                        |
| Partner  |                        |
| Partner  |                        |
| Partner  |                        |

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

### CHIEDE

di partecipare alla presente procedura con il progetto denominato \_\_\_\_\_



DD 09/12/2025.0008298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digi  
tale e conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserv  
ato negli archivi di Comune di Torino

concessione di un contributo a fondo perduto di Euro \_\_\_\_\_ (comprensivo di  
finanziamento) che in caso di ammissione sarà erogato a titolo di rimborso spese.

Al fine allega la seguente documentazione:

- **Allegato 1 - Istanza di partecipazione;**
- **Allegato 2 - Scheda progetto;**
- **Allegato 3 - DSAN;**
- **Allegato 4 - Accordo di partenariato;**
- **Allegato 5 - Budget di progetto;**
- **Allegato 6 - Cronoprogramma finanziario.**

#### DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.
- di aver provveduto al versamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00 (cod. tributo 2501), di cui allega quietanza del versamento avvenuto con modello F24 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; (specificare gli estremi della quietanza F24)

oppure

- di non essere soggetto al versamento dell'imposta di bollo ai sensi \_\_\_\_\_  
(specificare il riferimento legislativo fiscale e la causa di esenzione).



Rep. DD 09/12/2025.0008298. I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

## 02.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

### ALLEGATO 2 - SCHEDA PROGETTO

**DA COMPILARE ONLINE ACCEDENDO ALLA PAGINA [HTTPS://TORINOCITYLAB.IT/PARTECIPA/](https://torinocitylab.it/partecipa/), POI SCARICARE IN FORMATO PDF, SOTTOSCRIVERE E TRASMETTERE VIA PEC INSIEME ALLA RESTANTE DOCUMENTAZIONE**



## ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE:

Caso di partenariati, a cura del capofila.

|                                                                                                                    |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Legale rappresentante (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale)                                     |  |
| Denominazione Ente/Impresa                                                                                         |  |
| Forma Giuridica                                                                                                    |  |
| Codice Fiscale/Partita IVA                                                                                         |  |
| Tipologia di beneficiario: Micro-impresa, Piccola impresa, Media impresa, Ente del Terzo Settore / Privato sociale |  |
| Referente (nome, cognome, email, cellulare)                                                                        |  |
| Indirizzo Sede Legale (Comune (Pr), Via/P.zza, Numero, CAP)                                                        |  |
| Indirizzo sede operativa (se diversa da sede legale)<br>(Comune (Pr), Via/P.zza, Numero, CAP)                      |  |
| PEC                                                                                                                |  |
| Sito web (se disponibile)                                                                                          |  |
| Progetto in partenariato (SI/NO)                                                                                   |  |
| Codice ATECO                                                                                                       |  |

I dati di contatto, quali ad esempio l'indirizzo mail personale rilasciato in fase di compilazione della candidatura, potranno altresì essere trattati, previo rilascio di consenso espresso, per l'inserimento in una lista di contatti per l'invio da parte della Città di comunicazioni su eventi o altre iniziative progettuali proposte ed organizzate dalla Città di Torino. Resta inteso che il consenso potrà essere revocato in qualunque momento scrivendo agli indirizzi mail presenti nell'Allegato 7 - informativa privacy, cui si rinvia.

Il trattamento come sopra descritto, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

presta il consenso

non presta il consenso



DD 09/12/2025.0008298.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 25-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

## A INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

### 1. Titolo e sintesi del progetto (max 500 battute)

### 2. Ambito della soluzione proposta:

- Favorire la creazione e il rafforzamento di filiere urbane circolari orientate alla riduzione dei rifiuti e al reimpiego delle risorse
- Promuovere infrastrutture locali per il riuso, la riparazione e la differenziazione dei rifiuti
- Design circolare, eco-progettazione e input circolari

## B DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (Sez. 1 degli elementi di valutazione)

### 1. Presentazione sintetica del soggetto proponente e dell'attività prevalente svolta: (max 2000 battute)

Caso di partecipazione in partenariato – breve descrizione della partnership: indicando come ciascun soggetto coinvolto mette a valore le proprie esperienze e specificità e contribuisce al progetto. Descrivere il modo in cui le competenze dei partner si complementano a vicenda.

### 2. Descrizione del team di lavoro e delle professionalità impiegate nell'attività: componenti, ruolo, esperienza, short-bio: (max 5000 battute)

Caso di partecipazione in partenariato, includere i membri del team di altri partner, indicando l'appartenenza a ciascun soggetto.

### 3. Conoscenza del contesto urbano, settoriale e normativo di riferimento: (max 2000 battute per ciascun ambito)

1. **contesto urbano:** descrivere come le caratteristiche territoriali aderiscano alle specificità del progetto valutandone eventuali bisogni e criticità
2. **contesto settoriale:** dimostrare, relativamente alla proposta progettuale, di conoscere il contesto settoriale all'interno del quale il progetto si inserisce con un focus sulle buone pratiche esistenti, la rete dei possibili stakeholders e l'aderenza alla filiera di appartenenza.
3. **contesto normativo di riferimento:** dimostrare, citando le principali norme, regolamenti e piani (locali, nazionali ed europei) la conoscenza della materia



## DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### Abstract del progetto: (max 3000 battute)

Descrivere i miglioramenti apportati dal progetto rispetto alla situazione attuale con particolare attenzione agli elementi di innovazione.

### Descrizione della proposta progettuale, per punti (Sez. 2.1 e 2.2 degli elementi di valutazione): (max 5000 battute)

1. fasi di attività: In caso di partenariato, specificare quale dei soggetti partner ha responsabilità delle attività;
2. Condizioni e/o vincoli e/o autorizzazioni necessari a consentire l'avvio e la gestione della proposta progettuale. Collegare - per quanto possibile - tali condizioni alle fasi progettuali;
3. Analisi dei rischi e strategie di mitigazione;
4. Individuare e approfondire gli elementi di innovazione rispetto al contesto di riferimento.
5. Dimostrazione della fattibilità tecnica delle azioni previste, evidenziando requisiti, risorse, soluzioni operative, vincoli e modalità di integrazione con i servizi esistenti (ad es. indicare la presenza di eventuali lettere di supporto o altra documentazione attestante la compatibilità e la collaborazione).

### Coinvolgimento sociale (Sez. 4.1 degli elementi di valutazione): (max 2000 battute)

Definire e dettagliare - se necessarie - le modalità di coinvolgimento degli stakeholder locali e degli utenti finali (end users) e collegare, ove possibile, tali attività alle fasi progettuali descritte nella sezione precedente. Qualora il progetto comporti la raccolta di dati personali degli utenti finali, esaminare le condizioni per garantire il pieno rispetto e la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

### Congruità e sostenibilità economica (Sez. 3.1 e 3.2 degli elementi di valutazione): (max 3000 battute)

Descrivere la sostenibilità economica del budget preventivato, del modello di business della soluzione a regime, e le modalità di replicabilità e diffusione una volta concluso il progetto.

### Sedi dell'intervento: (max 500 battute)

Indicare l'area di intervento ove prevista, specificando la disponibilità o meno del sito nonché la presenza di accordi di utilizzo già in essere o meno. Qualora si tratti di aree private, indicare le eventuali sedi di intervento:

...ato negli archivi di Comune di Torino



**Sede 1**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Indirizzo PEC utilizzato per le comunicazioni \_\_\_\_\_

Unità produttiva NON ancora attivata nel Comune di Torino

**Sede 2**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Indirizzo PEC utilizzato per le comunicazioni \_\_\_\_\_

Unità produttiva NON ancora attivata nel Comune di Torino

**2. DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT E DEGLI IMPATTI SUL TERRITORIO:** (Sez. 2.3 e 2.4 degli Elementi di valutazione)

La descrizione degli indicatori di output e di impatto sociale e ambientale della sperimentazione (si consiglia di utilizzare framework di riferimento noti, al fine di costruire indicatori consistenti ed il più possibile specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e determinati nel tempo. In particolare per gli indicatori di impatto si sconsiglia il focus su obiettivi non misurabili). (max 3000 battute)

**3. IMPORTI E TEMPISTICHE DEL PROGETTO**

|                                                             |  |
|-------------------------------------------------------------|--|
| Tempestività di realizzazione dell'intervento (max 10 mesi) |  |
| Contributo richiesto in Euro                                |  |
| Cofinanziamento in Euro                                     |  |



Rep. DD 09/12/2025.0008298.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO. Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

## 02.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

### ALLEGATO 3 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

#### DSAN REQUISITI

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante:

- possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- il rispetto della L. 122/2010
- rispetto del principio del DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dei principi trasversali del PNRR;
- rispetto dell'assenza di doppi finanziamenti;
- il rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari – "regime de minimis"

**DA SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO  
PROPONENTE NEL CASO DI PARTENARIATI OGNI SOGGETTO DOVRA' COMPILARE E SOTTOSCRIVERE LA  
PROPRIA DICHIARAZIONE**



sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Qualità di (barrare una delle seguenti voci):

- ☐ Titolare;
- ☐ Legale rappresentante

\_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

**Sede operativa** (se non coincide con la sede legale):

Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via/P.zza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Contatti:**

Telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti stabilito dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Relazione al progetto.....

Rep. ID: 09/10/2025.0008298.1  
Copia conforme all'originale digitale  
depositata negli archivi di Comune di Torino  
Il sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale e conservata negli archivi di Comune di Torino



## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

il soggetto rappresentato:

1. è giuridicamente costituito
2. è iscritto in uno dei seguenti Registri
  - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (specificare registro, n. e data di registrazione)
  - Iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino  
\_\_\_\_\_ (identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)
  - Iscrizione al RUNTS \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione).
3. ha maturato esperienza nella rendicontazione di fondi EU:
  - Nessuna esperienza pregressa;
  - Meno di 3 anni;
  - Più di 3 anni.
4. che, nell'ipotesi in cui l'Ente non abbia alcuna esperienza pregressa si impegna ad avvalersi del servizio di supporto alla rendicontazione fornito da un soggetto in grado di dimostrare di possedere esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei e nazionali e per il quale nel budget presentato in sede di candidatura è previsto un ammontare di risorse pari a Euro \_\_\_\_\_. Il soggetto fornitore dovrà essere identificato prima della stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città di Torino. (da compilare solo in caso di partecipazione in partenariato)
5. non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, in particolare gli aiuti di cui all'art.4 DPCM 23/05/2007;



6. non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;
7. è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e si impegna al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
8. non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione o di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;

*oppure*

ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data \_\_\_\_\_ per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ che si impegna a produrre tempestivamente in caso di accertamenti da parte della Città;

9. che non sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
10. che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promosse per il tramite di soggetti terzi attuatori e non verrà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione né risulta finanziato da altri enti pubblici / privati, se non entro la soglia di co-finanziamento;
11. di essere consapevole che l'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

#### **CON RIGUARDO AL REGIME FISCALE E AL RISPETTO DELLA L. 122/2010**

l'ente rappresentato (selezionare soltanto una delle voci sotto riportate):

- ☐ recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- ☐ non recupera l'IVA pagata ai fornitori;



## CON RIGUARDO AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 E AI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR

1. Che il progetto oggetto di richiesta di contributo verrà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, in particolare, eventuali lavori verranno svolti garantendo lo sforzo di ridurre al minimo gli impatti ambientali durante tutto il loro ciclo di vita;
2. Che il progetto rispetterà quanto previsto dalla Relazione DNSH allegata alla richiesta di contributo:
  - a. come apporto positivo a uno o più degli obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852;
  - b. come neutralità rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), per tutti gli altri obiettivi ambientali per cui il progetto oggetto di richiesta di contributo non contribuirà in maniera positiva;
  - c. come eventuale immunizzazione dagli effetti del clima ("*Climate proofing*"), se pertinenti;
3. che ogni modifica al progetto, rispetto a quanto dichiarato nella Relazione DNSH approvata in sede di aggiudicazione, sarà preventivamente discussa con l'Accompagnamento Tecnico e sarà attuata solo se approvata dalla Città di Torino;
4. che saranno prontamente attuate le eventuali modifiche richieste dall'Accompagnamento Tecnico agli aspetti attuativi, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti o rispettare il principio DNSH;
5. l'esclusione di iniziative potenzialmente dannose, in prima istanza riconducibili ai settori indicati nell'allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Regolamento (UE) 523/2021);
6. che con riferimento all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, saranno privilegiate le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (BAT);
7. che gli investimenti in attività di ricerca e innovazione saranno rivolti a ricerche il cui risultato sia neutrale tecnologicamente (technological neutrality) nella sua applicazione;
8. di rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);



9. di rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3 del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

#### **CON RIGUARDO AL RISPETTO DELL'ASSENZA DELLA DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

le spese relative al progetto presentato a valere sul presente bando:

1. NON saranno oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
2. NON saranno sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea.

#### **CON RIGUARDO AL RISPETTO DEL LIMITE MASSIMO CONCEDIBILE DI SOVVENZIONI PUBBLICHE NELL'ARCO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI – “REGIME DE MINIMIS”**

1. che la presente dichiarazione fa riferimento al soggetto beneficiario inteso quale impresa unica, come individuata ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Reg. (UE) n. 2023/2831;
2. che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014 *(barrare l'ipotesi che ricorre)*;
3. che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
4. che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;
5. di poter beneficiare, quale aiuto «de minimis», del contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per l'iniziativa sopra evidenziata, il tutto in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, preso atto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non possono superare 300.000 €

nell'arco di tre anni. L'Amministrazione verificherà il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti e applicherà la normativa vigente in materia.

6. Che il contributo pubblico che si richiede nell'ambito del presente Bando è pari a € \_\_\_\_\_ (si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso il contributo richiesto deve essere almeno equivalente alla capienza ai fini "de minimis" di cui sopra).

Chiaro altresì di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Città di Torino è tenuta ad effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di contributo e nelle rendicontazioni.



# TO2.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

Per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

## ALLEGATO 4 - ACCORDO DI PARTENARIATO

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E FIRMARE DIGITALMENTE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DI OGNI  
ENTE (CAPOFILA E PARTNER)**



## ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

Ente/Impresa [ragione sociale/denominazione] \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
e sede operativa in \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ nella persona del proprio legale rappresentante (o di  
abilitato a rappresentare l'Ente) \_\_\_\_\_  
in qualità di Capofila del Partenariato

e

Ente/Impresa [ragione sociale/denominazione] \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
e sede operativa in \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ nella persona del proprio legale rappresentante (o di  
abilitato a rappresentare l'Ente) \_\_\_\_\_  
in qualità di Partner

**(ripetere per ciascun partner dell'accordo)**

seguito congiuntamente denominati «le Parti»

## PREMESSO CHE

- il Comune di Torino ha approvato un "Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di de minimis rivolti a Piccole e Medie Imprese ed Enti/organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano" nell'ambito del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027;



- ai sensi del sopracitato avviso possono partecipare alla procedura anche soggetti in partenariato che abbiano formalizzato tale collaborazione mediante specifico accordo di partenariato, da presentare in sede di candidatura;
- ai sensi dell'avviso pubblico l'accordo di partenariato deve necessariamente specificare impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti del partenariato e prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la partnership subisca delle variazioni;

**tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si sottoscrive il seguente**

## **ACCORDO DI PARTENARIATO**

### **ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO**

Con il presente accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (d'ora in avanti il "Progetto") candidato alla procedura di cui in  
il Progetto, con la definizione specifica di ruoli ed impegni reciproci ai fini sopra detti.

Le parti dichiarano di conoscere perfettamente il contenuto della domanda di candidatura e di tutta la documentazione prodotta, tra cui, in particolare le schede descrittive del Progetto e gli schemi di budget, a cui si fa riferimento per ogni dettaglio. Tale documentazione, benché non materialmente allegata al presente accordo, ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Le parti dichiarano altresì di aver preso visione dell'Avviso e di conoscere le condizioni e modalità di partecipazione ed erogazione del contributo, come dalle stesse dichiarato altresì in sede di candidatura mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni in tal senso rese.

### **ARTICOLO 2 – DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo, prodotto con la candidatura del Progetto congiuntamente alla documentazione ulteriore richiesta, decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata, in caso di ammissione a finanziamento da parte



... - Rep. DD 63/12/2025 1008298. I conteggi sono stati effettuati in base al file originale di cui è stata fatta copia e conservata negli archivi di Comune di Torino

La Città, fino alla conclusione del progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al Capofila e da parte del Capofila al/ai singolo/i partner, nel rispetto di quanto disposto nel presente Accordo.

In caso di mancata ammissione a finanziamento, il presente Accordo si ritiene consensualmente risolto dalle Parti, in caso liberate da ogni onere nello stesso previsto.

### ARTICOLO 3 – IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Tutte le Parti sono consapevoli:

- dei termini delle attività progettuali;
- che le attività progettuali dovranno concludersi inderogabilmente entro 10 mesi dalla firma della Convenzione della Città, come previsto all'art.7 dell'Avviso;
- che il termine ultimo per la rendicontazione finale è il 30/06/2027

Si impegnano a:

- realizzare gli/le interventi/iniziative di propria competenza previsti all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nell'Avviso, in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, come definiti nel successivo articolo e come altresì riportati nel Progetto;
- partecipare attivamente alla co-progettazione delle attività sia in sede di prima istanza che di aggiornamento periodico, operando in modo sinergico, organico e collaborativo per il perseguimento degli obiettivi progettuali;
- assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche, con la normativa nazionale ed europea;
- assicurare la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte con il contributo (co-finanziamento minimo del del 20%);
- garantire che non verranno richieste agevolazioni di origine statale, regionale e comunitaria per le spese oggetto di contributo ai sensi del Bando, salvo che per la parte di co-finanziamento.

## ARTICOLO 4 - IMPEGNI DEL CAPOFILA

il presente Accordo si individua \_\_\_\_\_ (**Inserire  
denominazione ente, sede legale e CF/P.IVA**) quale Capofila del partenariato.

Il soggetto Capofila, che accetta con la sottoscrizione del presente accordo tale ruolo, è conferito mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva, anche processuale e nell'ambito di detto mandato, è stata conferita procura speciale ai suoi legali rappresentanti affinché, in nome del Capofila stesso e degli enti mandanti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, intrattenga i rapporti con la Città di Torino e ponga in essere tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto.

Come a quanto già specificato al precedente articolo e in dipendenza del mandato conferito, il Capofila assume in particolare le seguenti responsabilità e funzioni:

- presentare la candidatura all'avviso;
- stipulare e sottoscrivere in nome e per conto del partenariato tutti gli atti necessari per l'erogazione del contributo e, in particolare, la Convenzione con la Città;
- curare la progettazione dell'intervento nel suo complesso;
- garantire il coordinamento e il monitoraggio del progetto e del partenariato, esercitando l'attività necessaria e qualificante per la corretta attuazione del Progetto, in termini di supervisione e adozione dei correttivi necessari affinché sia garantita la regolare esecuzione del Progetto nel rispetto dei tempi, delle modalità e dei contenuti previsti;
- informare costantemente i Partner in merito a comunicazioni, tempistiche, modalità di attuazione e rendicontazione specifiche e ad ogni altro elemento che si renda opportuno mettere a conoscenza di tutte le Parti;
- garantire il rispetto delle prescrizioni di cui all'Avviso sia per l'attuazione che per la rendicontazione del Progetto da parte dei partner, supportando gli stessi in caso di necessità;
- segnalare tempestivamente alla Città di Torino eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato, modifiche di programma o di budget nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso;
- essere il referente unico nei confronti della Città di Torino per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione (eventualmente supportato dall'Ente di accompagnamento tecnico selezionato), per il



monitoraggio, per la valutazione dei risultati del progetto nonché per ogni altro adempimento necessario;

- garantire una comunicazione e promozione unitaria del Progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città, sottoponendo alla Città il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo alla Città;
- ricevere e trasferire le risorse finanziarie ottenute con il contributo al/ai partner di progetto per la quota loro riconosciuta, esonerando la Città da ogni responsabilità nel caso di mancata corresponsione ai soggetti partner.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Si elencano di seguito altresì le specifiche azioni di competenza del Capofila all'interno del Progetto come altresì riportate nel materiale di candidatura:

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

## ARTICOLO 5 – IMPEGNI DEI PARTNER

Come a quanto già specificato all'art. 2.3, i Partner di Progetto si impegnano a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta nel Bando e negli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila;
- attuare ogni attività necessaria e qualificante per la corretta attuazione del Progetto;



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



CITTA' DI TORINO

- elaborare e fornire al Capofila, nei tempi e nei modi previsti e in funzione delle scadenze stabilite, il rendiconto delle spese sostenute e la trasmissione della relativa documentazione, nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dall'Avviso;
- comunicare costantemente al Capofila l'avanzamento della parte di Progetto affidata, dei compiti assegnati e delle attività di propria competenza e segnalare tempestivamente eventuali problematiche riscontrate che potrebbero inficiare la corretta attuazione del Progetto;
- garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto e l'ottimale comunicazione e promozione delle attività progettuali;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Soggetti beneficiari dell'Intervento Finanziario stabiliti nell'Avviso.

Si elencano di seguito le specifiche azioni di competenza di ciascun Partner come altresì riportate nel materiale di candidatura:

## PARTNER N. 1

Il presente documento è stato digitalmente firmato da ELENA DEAN  
 n. 182/20051. Il corrispondente

## PARTNER N. 2

testa che la  
informatic

- Rep. DD 09/12/2025.0008298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGI, si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.182/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

... Rep. pp 09/12/2025, 068298. I COME  
- tale è conforme all'originale digitale  
ato negli archivi di Comune di Torino

***ripetere per ciascun partner dell'accordo)***

## ARTICOLO 6 – IMPEGNI FINANZIARI

Sulla base dei compiti assegnati a ciascuna delle Parti, le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti sono le seguenti (coincidenti con quanto presentato in sede di candidatura):

| <b>RUOLO</b>                | <b>DENOMI<br/>NAZIONE</b> | <b>BUDGET<br/>(compren<br/>sivo di<br/>co-finanzi<br/>amento)</b> | <b>Contribu<br/>to<br/>richiesto<br/>(80%)</b> |
|-----------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>Capofila</b>             |                           |                                                                   |                                                |
| <b>Partner</b>              |                           |                                                                   |                                                |
| <b>Partner</b>              |                           |                                                                   |                                                |
| <b>Importo tot Progetto</b> |                           |                                                                   |                                                |

Caricatore della quota di contributo al Partner da parte del Capofila avverrà secondo le quote di spesa assegnate e nel rispetto dei regimi amministrativo/fiscali degli enti.

## ARTICOLO 7 – VARIAZIONI NEL PARTENARIATO

Le Parti si impegnano a non modificare la composizione e i ruoli delineati nel presente accordo per tutta la durata dell'accordo e fino alla conclusione del progetto, salvo le specifiche declinazioni annuali oggetto di aggiornamento ai sensi degli articoli precedenti.



. - Rep. 000172020.0008208. I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digi  
tale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserv  
ato negli archivi di Comune di Torino

In caso di variazione del partenariato nel corso dello svolgimento del progetto, per motivazioni eccezionali ed imprevedibili, riconducibili a cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dei singoli partecipanti, il Capofila e eventuali Partner rimanenti si impegnano nondimeno a garantire la prosecuzione delle attività in coerenza con la proposta progettuale assumendosi gli impegni e le quote economiche a carico del/i Partner uscente/i dal partenariato, attraverso la stipula di un nuovo accordo, pena la revoca totale o parziale del contributo. La Città si riserva di valutare il rispetto di quanto sancito al presente articolo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



## TO2.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO C87H24002130007

Per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed  
enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

# ALLEGATO 5 - BUDGET DI PROGETTO



PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO2.2.6.1a - Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano

CUP MASTER: C87H24002130007

ALLEGATO 5- BUDGET DI PROGETTO

|                                                   |  |
|---------------------------------------------------|--|
| Nome Progetto                                     |  |
| Soggetto Proponente (o Capofila del partenariato) |  |

LE CASELLE COLORATE CONTENGONO FORMULE O COLLEGAMENTI PERTANTO SI RACCOMANDA DI NON INTERVENIRE SULLE STESSE

| RUOLO                    | NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE | Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento | Contributo per partner |
|--------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Proponente/Capofila      |                          |                                                                | € 0,00                 |
| Partner                  |                          |                                                                | € 0,00                 |
| Partner                  |                          |                                                                | € 0,00                 |
| Partner                  |                          |                                                                | € 0,00                 |
| Partner                  |                          |                                                                | € 0,00                 |
| TOTALE COSTO PROGETTO    |                          | € 0,00                                                         |                        |
| Contributo richiesto 80% |                          | € 0,00                                                         |                        |
| Co-finanziamento 20%     |                          | € 0,00                                                         |                        |

SECONDA TABELLA DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PROGETTO IN PARTENARIATO

| BUDGET DETTAGLIATO                                  |                                                |                                    |              |        |                                                                |                          |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------|--------------|--------|----------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Tipologia di Costi                                  | Soggetto titolare della spesa capofila/partner | Descrizione della spesa            |              |        | Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento | Contributo richiesto 80% |
|                                                     |                                                | Descrizione dell'attività svolta   | Costo orario | N. ore |                                                                |                          |
| Profilo personale interno impiegato                 |                                                |                                    |              |        |                                                                |                          |
| Indicare il profilo del personale interno impiegato |                                                | indicare attività svolta da ognuno |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| Indicare il profilo del personale interno impiegato |                                                |                                    |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| Indicare il profilo del personale interno impiegato |                                                |                                    |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| Indicare il profilo del personale interno impiegato |                                                |                                    |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| Indicare il profilo del personale interno impiegato |                                                |                                    |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| Indicare il profilo del personale interno impiegato |                                                |                                    |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PERSONALE INTERNO          |                                                |                                    |              |        | € 0,00                                                         |                          |
| Indicare il profilo del personale esterno impiegato |                                                | indicare attività svolta da ognuno |              |        |                                                                |                          |
| Indicare il profilo del personale esterno impiegato |                                                |                                    |              |        |                                                                |                          |

Rep. DD 09/12/2025.0008298.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EL  
ENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai s  
ensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale  
è conservato negli archivi di Comune di Torino

PER IL PERSONALE



ENNA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------------------------------------|--------|
| COSTI DIRETTI                                                                                                               | Indicare il profilo del personale esterno impiegato                                                                |  |                                          |        |
|                                                                                                                             | Indicare il profilo del personale esterno impiegato                                                                |  |                                          |        |
|                                                                                                                             | Indicare il profilo del personale esterno impiegato                                                                |  |                                          |        |
|                                                                                                                             | Indicare il profilo del personale esterno impiegato                                                                |  |                                          |        |
|                                                                                                                             | Indicare il profilo del personale esterno impiegato                                                                |  |                                          |        |
|                                                                                                                             | Indicare il profilo del personale esterno impiegato                                                                |  |                                          |        |
| SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PERSONALE ESTERNO                                                                                  |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
| TOTALE COSTI PERSONALE (A)                                                                                                  |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
| COSTI DIVERSI DAL PERSONALE                                                                                                 | Costi per l'acquisizione di beni necessari all'espletamento delle attività progettuali (specificare voci di spesa) |  | descrivere in dettaglio la voce di spesa |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
| SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PER BENI (B)                                                                                       |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
| COSTI DIVERSI DAL PERSONALE                                                                                                 | all'espletamento delle attività progettuali                                                                        |  | descrivere in dettaglio la voce di spesa |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
| SUB-TOTALE COSTI DIRETTI PER SERVIZI (C)                                                                                    |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
| COSTI DIVERSI DAL PERSONALE                                                                                                 | Costi per l'acquisizione di servizi necessari all'assistenza alla rendicontazione                                  |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          |        |
| SUB-TOTALE COSTI SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA RENDICONTAZIONE (D) (fino a un massimo del 3% della spesa ammissibile)         |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
| TOTALE COSTI INDIRETTI                                                                                                      |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
| TOTALE COSTO PROGETTO (deve coincidere con il totale costo progetto di cui alla tabella di ripartizione quote partenariato) |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |
|                                                                                                                             |                                                                                                                    |  |                                          | € 0,00 |

| CHECK                                                                                                                                                    |      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| TOTALE COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE (B+C+D + COSTI INDIRETTI) (Il totale non può essere superiore all'importo riportato nella riga sottostante) | 0,00 |
| CALCOLO QUOTA FORFETTARIA 40% PER COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE                                                                                  | 0,00 |
| Forfait 40% costi diversi da quelli del personale                                                                                                        | OK   |
| Massimale del 3% per spese di assistenza alla rendicontazione                                                                                            | OK   |

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CAPOFILA - PRODURRE ANCHE FILE EXCEL

Rep. DD 09/12/2025.0008298.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da El  
ENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai s  
ensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale  
è conservato negli archivi di Comune di Torino



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



CITTA' DI TORINO

## TO2.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

Per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed  
enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

# EGATO 6 - CRONOPROGRAMMA FINANZIA



## PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**CUP MASTER: C87H24002130007**

[illegible]

- Rep. Dd 09/12/2025.0008298:1 copia conforme nell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



|                                                                                                                                                                                                                                  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE: inserire nella colonna attività i vari task e sotto task e nella riga corrispondente, andare a valorizzare quanto si intende spendere su ogni mensilità interessata da quella specifica attività |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

. - Rep. DD 09/12/2025.0008298.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EL  
ENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai s  
ensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale  
è conservato negli archivi di Comune di Torino



Rep. DD 09/12/2025.0000258.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da ELENA DEAMBROGIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

## 02.2.6.1a - CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ INCARDINATE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE E NEL TESSUTO URBANO

C87H24002130007

Per l'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto in regime di *de minimis* rivolti a piccole e medie imprese ed enti ed organizzazioni no profit, finalizzati a sostenere progetti di innovazione circolare ad impatto urbano

## ALLEGATO 7 - INFORMATIVA PRIVACY



## Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

### Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati del Direttore del Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [fondieuropei@comune.torino.it](mailto:fondieuropei@comune.torino.it) - PEC [fondieuropei@cert.comune.torino.it](mailto:fondieuropei@cert.comune.torino.it).

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [protezione-dati@comune.torino.it](mailto:protezione-dati@comune.torino.it).

### Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Il titolare tratta i dati conferiti in modo lecito, corretto e trasparente per le finalità relative alla gestione delle attività amministrative collegate all'Avviso Pubblico "Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare nel tessuto urbano" in relazione all'erogazione di contributi a fondo perduto in regime de minimis in favore di PMI, Enti e Organizzazioni no profit.

Pertanto, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. b) del GDPR;
- adempimento di obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR;
- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del GDPR.

Per le finalità sopra descritte, il titolare del trattamento potrà trattare anche i dati personali necessari per l'esecuzione dei controlli di legge.





Revocando agli indirizzi mail sopra riportati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca stessa.

## Reclamo

0008269  
giudiziale di g  
Comune di Tor

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

### Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico afferente alla Cultura e imprenditorialità incardinate nell'economia circolare e nel tessuto urbano".

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà né la partecipazione alla procedura né l'erogazione del contributo da parte della Città di Torino.

La parte della Città su eventi e ulteriori iniziative, previo rilascio del consenso nel form di candidatura, il conferimento è su base volontaria.

## Processo automatizzato

33. Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

## Finalità diverse

spolati dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.